



**SVILUPPO
RURALE
SICILIA**

2023 • 2027

Intervento SRD03

**«Investimenti nelle aziende agricole per la
diversificazione in attività non agricole»
regime de minimis e in esenzione**

Finalità

incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali.

Risponde alle esigenze di:

- favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali
- creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali

Dotazione Finanziaria:

- 11.300.000 euro (*de minimis*)
- 16.950.000 euro (in esenzione)

Il 2% di detta dotazione è riservata ai progetti ricadenti nelle isole minori, attraverso apposita graduatoria specifica. L'eventuale quota residua non utilizzata di tale riserva sarà destinata alla graduatoria generale.

Soglie di contributo :

- tra 20.000 e 200.000,00 euro (*de minimis*);
- tra 40.000 e 1.200.000 euro (in esenzione).

Percentuale di sostegno:

- 65 % del totale spese ammissibili (de minimis)
- 60% piccole imprese, 50% medie imprese, 40% grandi imprese (in esenzione)



**SVILUPPO
RURALE
SICILIA**
2023 • 2027

Termini presentazione domanda:

10 novembre 2023 – 15 febbraio 2024

Punteggio minimo per l'accesso al sostegno:

- 50 punti raggiunto con il concorso di almeno due dei criteri di selezione;
- a parità di punteggio sarà attribuita la domanda di sostegno che è stata presentata per prima sul portale SIAN;
- i punteggi auto-attribuiti nel piano aziendale devono coincidere con quelli indicati nella domanda di sostegno presentata.



**SVILUPPO
RURALE
SICILIA**
2023 • 2027

Requisiti di ammissibilità degli investimenti

- gli interventi devono ricadere all'interno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa e all'interno del territorio regionale;
- dev'essere presentato un Piano Aziendale (PA);
- i lavori o le attività devono essere avviate dopo la presentazione della domanda di sostegno, fatta eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate entro i 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda;
- dev'essere presentato un progetto esecutivo completo della documentazione obbligatoria. La cantierabilità del progetto dovrà essere assicurata entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sul sito.

Agriturismo - Cosa occorre avere

- Nulla osta agriturismo
- Classificazione in spighe per le aziende che svolgono l'attività e che offrono ospitalità (camere, mini appartamenti, agricampeggio).
- Richiesta protocollata all'ufficio IA competente per la classificazione in spighe per le aziende ancora non operanti.



**SVILUPPO
RURALE
SICILIA**
2023 • 2027

Agriturismo – Spese ammissibili a contributo

- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di fabbricati e manufatti aziendali esistenti e relative aree di pertinenza;
- installazione e ripristino di impianti termici, elettrici e telefonici dei fabbricati, nonché realizzazione di servizi e dotazioni durevoli;
- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobilio;
- acquisto di hardware e software;
- realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi gestionali
- realizzazione di volumi tecnici e servizi igienici strettamente necessari all'attività agrituristica; installazione e/o ripristino degli impianti;



**SVILUPPO
RURALE
SICILIA**
2023 • 2027

- investimenti materiali per gli adeguamenti delle strutture agrituristiche, necessari all'ottenimento della certificazione di qualità dei servizi ricettivi;
- investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- sistemazione e adeguamento: di spazi aperti da destinare ad agri-campeggio compresi i servizi igienici e bungalow in legno o materiale a ridotto impatto ambientale; di spazi esterni a verde; di viabilità aziendale di accesso e percorsi per gli ospiti, connessi al fabbricato esistente
- opere e attrezzature finalizzate ad ampliare l'offerta dei servizi di tipo sportivo, ricreativo, culturale, escursionistico, punti vendita di prodotti aziendali.



**SVILUPPO
RURALE
SICILIA**
2023 • 2027

Agriturismo - limiti per ristorazione e ospitalità

- Le aziende agrituristiche di nuova costituzione non possono prevedere la creazione di servizi di ristorazione e/o ospitalità in camere e appartamenti (esclusi eventuali bungalow) che vadano oltre a 150 posti tavola e/o 55 posti letto
- Le aziende già autorizzate dai Comuni per servizi di ristorazione e/o ospitalità non potranno ottenere contributi per incrementare tali servizi in misura superiore a 150 posti tavola e/o 55 posti letto complessivi (compresi quelli già esistenti)
- Le aziende di nuova costituzione non possono prevedere la creazione di piazzole in numero superiore a 30 e bungalow in legno per oltre 25 posti letto e con incidenza superiore al 35% della superficie complessiva delle piazzole, come stabilito dall'art. 1 della L.R. n. 13/2006



**SVILUPPO
RURALE
SICILIA**
2023 • 2027

- Le aziende già autorizzate dai Comuni per servizi di agricampeggio, non potranno ottenere contributi per incrementare tali servizi in misura superiore a 30 piazzole (comprese quelle già esistenti) e per realizzare bungalow oltre i limiti sopra precisati
- Qualora l'azienda sia già dotata di piazzole autorizzate in misura superiore a 30, è ammissibile il solo intervento per eventuali servizi igienici, docce e lavabi aggiuntivi
- Non è consentita la realizzazione di bungalow in assenza di piazzole
- Non sono ammissibili le domande presentate da aziende di nuova costituzione con investimento esclusivamente finalizzato al servizio di ristorazione; questo dovrà essere affiancato da una ricettività minima aziendale di n. 6 posti letto in camere, appartamenti o bungalow



**SVILUPPO
RURALE
SICILIA**
2023 • 2027

Agricoltura Sociale - Cosa occorre avere

- riconoscimento di operatore di Agricoltura Sociale entro 8 mesi dall'accertamento finale di esecuzione delle opere e/o lavori: le aziende agricole e gli operatori interessati possono presentare domanda di accreditamento finalizzata all'iscrizione all'albo regionale utilizzando il modulo allegato al bando;
- convenzione tra Ente Pubblico e impresa agricola finalizzata a definire l'intervento/servizio socioassistenziale da offrire alla popolazione e i rapporti tra impresa agricola ed Ente Pubblico.

Agricoltura Sociale - Spese ammissibili a contributo



- opere edili di recupero dei fabbricati aziendali esistenti, riconducibili esclusivamente agli interventi di ristrutturazione, adeguamento, restauro e risanamento conservativo degli spazi interni, strettamente funzionali alle attività di agricoltura sociale. Le opere dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia sanitaria, urbanistica, ambientale e di superamento o eliminazione delle barriere architettoniche, salvo le deroghe consentite;
- realizzazione e/o adeguamento degli impianti termico, idrosanitario, elettrico etc., anche attraverso l'introduzione di tecnologie innovative volte al risparmio energetico e alla utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili;
- sistemazione e messa in sicurezza di percorsi e di aree esterne prossime agli immobili da destinare ad attività di agricoltura sociale;

- realizzazione di box per il ricovero dei cavalli e strutture per la conservazione delle attrezzature di tipo prefabbricato in legno, eventualmente mascherati da idonea vegetazione. I box, di dimensione non superiore a 4x4 mt, dovranno essere dotati di tazzetta per abbeveraggio e mangiatoia. È ammissibile, inoltre, la realizzazione di maneggi di dimensione non superiore a 1.500 mq;
- Sono ammesse attrezzature destinate ad attività di agricoltura sociale nelle varie forme che essa può assumere, quali attività sociali (inclusione sociale, riabilitazione), socioassistenziali (terapia con animali, ortoterapia), agri-asili, accoglienza di persone, compresi i minori, con disabilità o svantaggio, riabilitazione e cura tramite attività di tipo rurale con finalità socioterapeutiche, di socializzazione ed aggregazione.
- acquisto di dotazioni strumentali (arredi, attrezzature e segnaletica) strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività. Le attrezzature e le apparecchiature, quali quelle di tipo audio-video, devono essere espressamente ed esclusivamente destinate alle attività previste nel progetto di agricoltura sociale.

Attività educative/didattiche

Cosa occorre avere

Iscrizione all'Elenco Regionale delle Aziende e Fattorie Didattiche, entro 8 mesi dall'accertamento finale di esecuzione delle opere e/o lavori o richiesta di iscrizione presentata al suddetto elenco da allegare alla domanda.



**SVILUPPO
RURALE
SICILIA**
2023 • 2027

Attività educative/didattiche – Spese ammissibili a contributo

- interventi di ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo di edifici facenti parte della azienda agricola;
- la voce «impianti» (sanitari, elettrici, idrici, termici e simili) può rappresentare al massimo il 40% della spesa totale richiesta per gli interventi di ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo degli edifici;
- attrezzature specifiche per lo svolgimento dell'attività didattica (attività ricreative, didattiche e culturali connesse ed integrate con l'attività e le caratteristiche dell'azienda agricola e con l'ambiente rurale) come attrezzature dimostrative e/o di laboratorio, attrezzature informatiche e relativo software, ecc., con esclusione di mobili, corredi e materiale minuto.

Trasformazione di prodotti – Cosa occorre avere



- Autorizzazione allo scarico delle acque reflue
- Certificato di agibilità rilasciato dal Comune (ove pertinente)
- Certificazione e/o autorizzazioni sanitarie alla lavorazione dei prodotti
- Tutte le fasi dalla produzione del prodotto agricolo primario alla trasformazione di questo in prodotto finale confezionato e pronto per il consumatore finale dev'essere svolta all'interno dell'azienda agricola richiedente. Non è ammessa l'esternalizzazione di fasi intermedie
- Il prodotto da trasformare dev'essere primario agricolo incluso nell'Allegato 1 del Trattato di Funzionamento della Unione Europea, e dev'essere prodotto per almeno il 60% dalla azienda agricola richiedente

Trasformazione di prodotti – Spese ammissibili a contributo



- Interventi di ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo di edifici facenti parte dell'azienda agricola per la realizzazione di locali adeguati all'impiego quali ricoveri scorte, laboratori per l'attività di trasformazione, sale degustazione e locali vendita
- È ammesso l'ampliamento massimo del 10% della superficie limitato a volumi accessori quali servizi igienici, accessi privi di barriere architettoniche, scale
- La voce «impianti» (sanitari, elettrici, idrici, termici e simili) può rappresentare al massimo il 40% della spesa totale richiesta per gli interventi di ristrutturazione restauro e risanamento conservativo degli edifici
- Acquisto di attrezzature specifiche per lo svolgimento dell'attività di trasformazione (fermentatori, pastorizzatori, maltatori, centrifughe, estrusori, miscelatori ecc.) con esclusione dei materiali di consumo (es. reagenti chimici, bombole di azoto, CO2 o altri gas), beni non durevoli (cioè, di durata inferiore a 5 anni), minuterie e piccoli attrezzi ad uso manuale

- Realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi gestionali
- Acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività;
- Opere e attrezzature connesse alle attività da realizzare, quali supporti audio-visivi e multimediali, cartelloni, mini-laboratori da campo, kit didattici, arredi, allestimento di locali e spazi per la degustazione e assaggio di prodotti realizzati in azienda, punti commerciali aziendali destinati alla vendita di prodotti prevalentemente realizzati dall'impresa, giardini didattici
- Realizzazione di interventi per il risparmio idrico, energetico, per la razionale gestione dei rifiuti e per l'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili anche di impianti fotovoltaici a terra. L'energia prodotta può essere utilizzata esclusivamente ai fini dell'autoconsumo, pertanto, nel caso di impianti quali quelli fotovoltaici, l'attivazione della modalità con scambio sul posto è consentita solamente con compensazione dei consumi aziendali e senza vendita

Principi e Criteri di Selezione

Tipologia di Beneficiario:

- Imprenditore Agricolo professionale . 6 punti
- Giovane o Nuovo Agricoltore - 6 punti

Elementi di controllo:

Iscrizione Inps - certificazioni/attestazioni IAP

DSAN/Autocertificazione o Dichiarazione associazione di imprese

Iscrizione Registro attività / Elenchi regionali agriturismo.

Tipologia di Funzione creata/sviluppata Numero e tipologia di servizi offerti Max

- Presenza di almeno cinque servizi offerti con incidenza della spesa prevista pari almeno il 20% dell'importo di progetto - 20 punti
- Presenza di almeno tre servizi offerti con incidenza della spesa prevista pari almeno il 10% dell'importo di progetto - 10 punti

Per l'agriturismo sono esclusi i servizi ospitalità, ristorazione e agricampeggio).

Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati (max 4 punti)

- DOCG, DOC, IGT, DOP, IGP - 2 punti
- biologico - 1 punto
- SQN Zootecnia - 1 punto
- altri regimi di qualità facoltativi - 1 punto

Solo per il settore florovivaistico:

- sistemi di certificazione di processo MPS - 1 punto

Elemento di controllo: SIAN (ultima dichiarazione presente) – Fascicolo Aziendale – Iscrizione Organismo di controllo o Società competente.

Tipologia di investimenti (max 46 punti)

Investimenti rivolti al risparmio idrico:

- risparmio 20-40% - 2 punti
- > 40% - 4 punti

Investimento ambientale rivolto al miglioramento, recupero e/o realizzazione di elementi tipici del paesaggio rurale esistente:

- spesa 5-10% - 5 punti
- > 10% - 10 punti

Introduzione di nuove tecnologie per il risparmio energetico spesa pari al 15% escluse le spese generali - 8 punti

- introduzione di attrezzature/arredi realizzati con materiali ecosostenibili certificati:
spesa di almeno il 10% dell'importo di progetto - 10 punti

- introduzione di opere e attrezzature connesse alle attività da realizzare (supporti audio-visivi e multimediali, cartelloni, mini-laboratori da campo, kit didattici, arredi, allestimento di locali e spazi per degustazione e assaggio, punti commerciali aziendali, giardini didattici: spesa di almeno il 10% dell'importo di progetto - 5 punti



**SVILUPPO
RURALE
SICILIA**
2023 • 2027

- opere connesse al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche, nonché all'adeguamento alla normativa igienico-sanitaria e di prevenzione dei rischi - 3 punti
- opere e attrezzature finalizzate ad ampliare l'offerta dei servizi di tipo sportivo, ricreativo, culturale, escursionistico, punti vendita di prodotti aziendali: spesa di almeno il 15% dell'importo di progetto - 6 punti

Elemento di controllo: Progetto – Piano investimenti – computo metrico – allegato tecnico a supporto dei requisiti richiesti rispetto alla situazione aziendale ex ante.

Qualificazione sociale dell'impresa (max 2 punti)

- impiego di persone appartenenti a categorie svantaggiate - 1 punto
- terreni confiscati ai sensi della L.R. n. 15 del 15/11/2008 art. 7 e ss.mm.ii. - 1 punto

Elemento di controllo: Fascicolo azienda - CCIAA – elenchi regionali - Documentazione/Titoli disponibilità dei beni Terreni.

Localizzazione territoriale (max. 6 punti)

- Siti UNESCO - 4 punti
- Aree svantaggiate - 2 punti

Elemento di controllo: allegato 1 del PSR, Reg (UE) 1305/13 art. 32.



**SVILUPPO
RURALE
SICILIA**

2023 • 2027

Intervento SRD03

**Responsabile del procedimento:
Dirigente del Servizio 3 Multifunzionalità e
Diversificazione in agricoltura**

**Contatti:
dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it**